



## CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA IX

**28 settembre 2004**

Presidenza: Sergio VALLERO  
Francesco VERCILLO

Il giorno 28 del mese di settembre duemilaquattro, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Sergio VALLERO e, per la restante parte, del Vice Presidente Francesco VERCILLO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, e per la restante parte, del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 21 settembre 2004 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti i Consiglieri:

Gemma AMPRINO - Piergiorgio BERTONE - Fabrizio BERTOT - Sergio BISACCA - Barbara BONINO - Franco Maria BOTTA - Aldo BURATTO - Arturo CALLIGARO - Giuseppe CERCHIO - Vilmo CHIAROTTO - Vincenzo CHIEPPA - Fabrizio COMBA - Mauro CORPILLO - Mario CORSATO - Gianna DE MASI - Tommaso D'ELIA - Stefano ESPOSITO - Paolo FERRERO - Andrea FLUTTERO - Matteo FRANCAVILLA - Vincenzo GALATI - Carlo GIACOMETTO - Valeria GIORDANO - Antonella GRIFFA - Nadia LOIACONI - Claudio LUBATTI - Gianfranco NOVERO - Matteo PALENA - Luisa PELUSO - Raffaele PETRARULO - Domenico PINO - Modesto PUCCI - Ugo REPETTO - Elvi ROSSI - Stefano RUFFINI - Giuseppe SAMMARTANO - Giovanna TANGOLO - Roberto TENTONI - Dario TROIANO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pietro VALENZANO - Sergio VALLERO - Francesco VERCILLO.

Sono assenti il Presidente della Provincia ed Consiglieri Marco NOVELLO - Luigi Sergio RICCA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianni OLIVA - Marco BELLION Valter GIULIANO - Giuseppina DE SANTIS - Eleonora ARTESIO - Patrizia BUGNANO - Umberto D'OTTAVIO - Angela MASSAGLIA - Giovanni OSSOLA - Dorino PIRAS - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO.

Sono assenti gli Assessori: Franco CAMPIA - Cinzia CONDELLO - Alessandra SPERANZA.

Commissione di scrutinio: Luisa PELUSO - Domenico PINO - Dario TROIANO.  
(*Omissis*)

**OGGETTO: Urbanistica - Comune di Ronco Canavese - Progetto preliminare di P.R.G.C. - D.C.C. N. 16 del 29/09//2003 - Pronunciamento di compatibilità ed osservazioni.**

N. Protocollo: 197483/2004

Il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Sanlorenzo, a nome della Giunta (3/8/2004), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo è di seguito riportato:

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Ronco Canavese, risulta la seguente:

- il Comune è privo di P.R.G.C.; negli anni scorsi erano già stati adottati progetti preliminari ai quali non è stato dato seguito;
- in data 29/09/2003, con deliberazione del C.C. n. 15, ha adottato la Deliberazione Programmatica del P.R.G.C.;
- contestualmente ha adottato, con deliberazione C.C. n. 16, il Progetto Preliminare di P.R.G.C., ai sensi dell' art. 15 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

**considerato** che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Ronco Canavese risultano essere:

- popolazione: 682 abitanti al 1971, rispetto ai 513 abitanti del 1981, i 477 abitanti del 1991 ed ai 371 abitanti del 2001, dati che evidenziano un trend demografico in costante decremento;
- superficie territoriale: 9.654 ettari di territorio di montagna, dei quali 112 presentano pendenze inferiori ai 5°, 1.280 hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° ed i rimanenti 8.262 presentano pendenze superiori ai 20° (pari a circa il **60%** del territorio comunale). Inoltre 3.336 ettari sono interessati da aree boscate (**35%** circa della superficie comunale). E' altresì interessato dalla produzione tipica di "*castanicoltura*";
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Ivrea, Sub-ambito "*C.M. Valli Orco e Soana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
- è compreso nell'Area Storico – Culturale *Canavese - Eporediese* – Subarea *Valli dell'Orco* nell'ambito della quale è individuata la *Fucina di Ronco Canavese*;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla S.P. n. 47;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Forzo e dal Rio Soana, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99 (ora sostituito dal D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*"), in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Pisone, Torrente Servino, Rio Canaussa, Rio Ciavanis, Rio della Cavalla, Rio di Forzo, Rio di Guardia, Rio Lasin;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 3 ettari del territorio interessati da areali di *frane attive*, 70 ettari circa da areali di *frane quiescenti*, 19 ettari da *crolli cartograficamente delimitabili* e una *deformazione gravitativa profonda*;

- il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di *conoidi attivi non protetti, valanghe a pericolosità molto elevata o elevata, esondazioni e dissesti di carattere torrentizio non perimetrate, frane attive e quiescenti e crolli*;
- tutela ambientale:
  - una vasta porzione del territorio comunale (6.831 ha) è classificata come Area protetta Nazionale Istituita, inclusa nella Provincia di Torino "*Parco Nazionale del Gran Paradiso*";
  - gran parte del territorio comunale è altresì individuato dall'art. 12 del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dell'art. 14.4.1 del P.T.C. come "*Area di pregio e di approfondimento ambientale*" da assoggettare alla redazione di un *Piano paesistico* di competenza regionale;
  - è interessato su una superficie di 367 ettari dal Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" BC 10046 - Parco Nazionale del Gran Paradiso - "*Prascondù*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di P.R.G.C., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 16 del 29/09/2003 di adozione, finalizzati ad adeguarsi alla normativa vigente, in quanto fino ad oggi il processo di pianificazione intrapreso non ha dato riscontri positivi ed alla luce delle pesanti modifiche al territorio apportate dagli ultimi eventi alluvionali, i quali hanno evidenziato una serie di problematiche, per la cui risoluzione occorre interventi sistematici e risolutivi. Il piano regolatore si pone, quindi, come strumento di sviluppo razionale e concertato del territorio comunale;

**rilevato** che, nello specifico, il Comune, con la deliberazione n. 16/2003 testè citata e con i relativi allegati tecnici adottati, propone di perseguire con l'adozione del Progetto Preliminare di P.R.G.C. i seguenti obiettivi:

- salvaguardare e recuperare il nucleo storico ed i centri abitati al fine di rivitalizzare il tessuto edilizio e consentire il migliore utilizzo delle volumetrie esistenti, recependo anche il dettato delle recenti normative regionali sul recupero dei sottotetti e dei rustici;
- organizzare le aree residenziali, individuando i lotti di completamento di edilizia privata ed adeguando viabilità e servizi;
- prevedere aree per attività turistiche, ricettive, commerciali, artigianali e sportive, per rafforzare le attività già presenti e per favorire lo sviluppo del Comune nell'ambito della Val Soana;
- raggiungere la dotazione di servizi prevista dall'art. 21 della L.R. n. 56/77, con riferimento alla quota aggiuntiva per i Comuni a vocazione turistica;

Su tutti gli obiettivi, grava per la loro attuazione la conformità alle prescrizioni di natura idrogeologica, atte a garantire la sicurezza degli interventi proposti ed un corretto inserimento ambientale degli stessi;

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visti** i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi infrastrutture viabilità in data 12/12/2003;
- Difesa del suolo in data 19/12/2003;

**vista** l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 17/06/2004, nella quale si propone la presentazione di osservazioni che tengono conto delle indicazioni di pianificazione territoriale contenute nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia;

**considerate** condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di viabilità;

**visti:**

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## D E L I B E R A

1. **che**, in merito al Progetto Preliminare di P.R.G.C. (ai sensi del comma 6, art. 15, L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Ronco Canavese con deliberazione C.C. n. 16 del 29/09/2003, **non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. **di formulare**, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di P.R.G.C. del Comune di Ronco Canavese, le seguenti osservazioni:
  - a) il Comune di Ronco Canavese è stato interessato da numerosi eventi alluvionali; alla difesa del territorio devono essere quindi dedicate le maggiori attenzioni. A tale proposito si rileva che le Tavole "G-6a" e "G-6b" "*Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*" riguardanti il settore est ed il settore ovest del territorio comunale, non sono state redatte ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 ad oggetto "L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni. Le procedure, gli atti amministrativi e gli elaborati tecnici richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici", la quale prevede che "... la cartografia di sintesi delle risultanze delle indagini geologiche, ... recante la zonizzazione dei territori esaminati in classi che evidenzino e sintetizzino le problematiche emerse ... rappresenti anche ... le perimetrazioni ... e le denominazioni delle aree normative individuate dal Piano, al fine di rendere evidenti le condizioni di edificabilità e d'uso di ciascuna di esse". La tavola deve essere inoltre sottoscritta dal geologo e dal redattore del Piano, per la parte urbanistica;
  - b) inoltre, a seguito dell'analisi della documentazione della Variante in oggetto rispetto ai dati di tipo geologico disponibili nella Banca Dati della Provincia di Torino, non si hanno osservazioni di particolare rilievo da avanzare; tuttavia si fa rilevare per quanto riguarda l'idoneità all'utilizzazione urbanistica delle diverse porzioni del territorio comunale, come le Borgate Buggera e Montelavecchia, che in base alla Relazione Geologica ricadono in

classe II, nell'ambito della "Carta di sintesi" siano rappresentate come aree di classe III indifferenziata, essendo stati omessi gli elementi grafici (perimetrazione, campitura e codice) distintivi della classe II;

- c) la "Relazione Illustrativa" del P.R.G.C. fa riferimento ad alcune norme (ad es. L. 431/85, L. 1497/39) non più in vigore, in quanto confluite nel D. Lgs. n. 490 del 29/10/1999 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali", ora sostituito dal D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"; si richiede pertanto di aggiornare i documenti di Piano con i riferimenti legislativi corretti;
- d) si rileva altresì che il Piano, pur avendo tra i suoi obiettivi la rivitalizzazione turistica, non individua a livello cartografico e/o normativo la *Fucina* del XVII° secolo, riportata dal P.T.C. tra gli esempi dell'architettura protoindustriale e recentemente ristrutturata; l'area in questione è genericamente classificata a servizi dal P.R.G.C., senza la previsione di parcheggi di attestamento e percorsi turistici;
- e) si consiglia, inoltre, di integrare l'art. 44 "Fasce e zone di rispetto ..." delle N.T.A. o di inserire un nuovo articolo riguardante le fasce di rispetto stradali, che preveda la facoltà di modificare, in fase esecutiva, i tracciati e le intersezioni stradali, al fine di permettere variazioni dei tracciati viari senza che queste, se contenuti all'interno delle sopraindicate fasce, costituiscano variante al piano vigente;
- f) si rileva, infine che al P.R.G.C. non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".  
Tale legge (che ha previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto 2003 - per consentire ai comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che " ... la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ... " (c. 3 art. 5);

3. **di trasmettere** al Comune di Ronco Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza



(Segue l'illustrazione dell'Assessore per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

Il **Presidente del Consiglio** non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto è sottoriportato.

**OGGETTO: Urbanistica – Comune di Ronco Canavese – Progetto preliminare di P.R.G.C. – D.C.C. N. 16 del 29/09/2003 – Pronunciamento di compatibilità ed osservazioni.**

N. Protocollo: 197483/2004

Non partecipano al voto: 3 (Loiaconi – Rossi - Troiano)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	28
Astenuti	=	4 (Bonino – Calligaro – Fluttero – Tentoni)
Votanti	=	24

Favorevoli 24

(Bertone – Bisacca – Buratto – Chiarotto – Chieppa – Corsato – De Masi – D’Elia – Esposito – Francavilla – Galati – Giordano – Lubatti – Palena – Peluso – Petrarulo – Pino – Pucci – Repetto – Sammartano – Tangolo – Valenzano – Vallero – Vercillo)

**La deliberazione risulta approvata.**

~~~~~

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

Non partecipano al voto: 3 (Loiaconi – Rossi – Troiano)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

|          |   |                                 |
|----------|---|---------------------------------|
| Presenti | = | 28                              |
| Astenuti | = | 3 (Bonino – Fluttero – Tentoni) |
| Votanti  | = | 25                              |

Favorevoli 25

(Bertone – Bisacca – Buratto – Calligaro – Chiarotto – Chieppa – Corsato – De Masi – D’Elia – Esposito – Francavilla – Galati – Giordano – Lubatti – Palena – Peluso – Petrarulo – Pino – Pucci – Repetto – Sammartano – Tangolo – Valenzano – Vallero – Vercillo)

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale  
F.to N. Tutino

Il Presidente del Consiglio  
F.to S. Vallero

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. IX del 28 settembre 2004.

/ar